

1379



*Si' con la lettera  
divisa all'Ufficio  
centro mensurabile*

*[Signature]*

Sottosegretariato per la Stampa e Informazioni

Via Veneto 62

R O M A

La Società Anonima INDUSTRIE CINEMATOGRA-  
FICHE ITALIANE (I.C.I.) con sede in Roma, Via del  
Tritone 87, fa domanda per la revisione per il  
nuovo nulla osta ai fini dell'esportazione al-  
l'Estero del film: CONTESSA DI PARMA

Tit. italiano

Si allega alla presente


1 sunto

1 nulla osta

5 nuovi visti

1 Ricv. Tassa copione di £. 282 N. 328 Mod. 72 A.

Roma

 UFFICIO EDIZIONI

*Marie Luois*

Nazionalità: Italiana

Marca : I.C.I.

Interpreti : Elise Cegani, Maria Denis, Antonio  
Centa. *e Valenti?*

Regia : Alessandro Blasetti

SUNTO DEL FILM "CONTESSA DI PARMA"

1379

Produzione: italiana

Direttore : Alessandro Blasetti

Interpreti: Elisa Cegani, Maria Denis, Antonio Centa.

In una casa di mode torinese c'è grande agitazione in attesa della signora Marta Rossi che ne è diventata proprietaria.

Le indossatrici provano gli ultimi modelli e, accompagnate da falsi aristocratici, vanno a metterli in mostra al campo di corse di Mirafiori. Marcella, che indossa il modello Contessa di Parma viene a conoscere Gino Vanni, centro attacco della squadra nazionale di calcio e avendo scommesso su Leda, che vince la corsa, lo manda a riscuotere la vincita di duemila lire.

Quando Gino che, equivocando sul nome, crede che Marcella sia una vera contessa, torna con il denaro, non trova più la ragazza e riesce appena a farle avere il suo numero di telefono a mezzo dell'autista.

Gino è il nipote di Marta Rossi. Il giorno in cui arriva la zia, Gino ha il primo appuntamento con Marcella e manca Marco, suo amico ed allenatore, a prenderla alla stazione. Ma intanto Gino ha dovuto spendere le duemila lire di Marcella per evitare il sequestro dell'automobile e non sa come fare per giustificare la mancanza del denaro alla presunta contessa.

Al Grand Hotel dove è scesa, Marta Rossi s'incontra con Marcella, che si è fatta lasciare da Gino, verso il quale recita ormai la parte di Contessa vera. La signora Rossi prende in simpatia la ragazza e la protegge.

Un susseguirsi di equivoci comico-drammatici portano alla intesa dei due giovani e alla loro felicità.



N. 328

della matrice

Mod. 72-A

AMMINISTRAZIONE DEL

UFFICIO

Articolo N.

del

del (1)

di

Il Signor

ha pagato Lire

per

Per l'azienda dello Stato .... L.

Per le aziende speciali ..... =

N. Totale L.

989

Add

24-8-1966

Il Capo Ufficio

1379

N. di prot.

1379

*copiati per gli altri*



**SOTTOSEGRETARIATO**  
**MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE**  
*Per la Stampa e le Informazioni*  
**DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA**

**TITOLO :**

dichiarato **CONTESSA DI PARMA**

Metraggio

accertato **2663**

Marca :

**I.C.I.**

**DESCRIZIONE DEL SOGGETTO**

Regista: **Alessandro Blasetti**

Interpreti: **Antonio Centa, Elisa Legeni, Mario Denis, Umberto Melnati**

In un caso di mode torinese che grande eccitazione in attesa della signora **Marta Rossi** che ne è diventata proprietaria. Le Indossatrici provano gli ultimi modelli e, accoppiate da falsi aristocratici, vanno a metterli in mostra al campo di corse di **Mareffiori**. **Marcella**, che indossa il modello intitolato "Contessa di Parma" viene casualmente a conoscere **Cino Vanni**, centro-attacco della squadra nazionale di calcio, e avendo scommesso su **Leda**, che vince inopinatamente la corsa lo manda a riscuotere la vincita di duemila lire.

Quando **Cino** che, equivocando sul nome, crede che **Marcella** sia una vera contessa, torna con il denaro, non trova più la ragazza e riesce appena a farle avere il suo numero di telefono a mezzo dell'autista.

**Cino** è il nipote di **Marta Rossi**. Il giorno in cui arriva lo zio, **Cino** ha il primo appuntamento con **Marcella** e manda **Marco**, suo unico ed allenatore, a prenderla alla stazione. Ma intanto **Cino** ha dovuto spendere le duemila lire di **Marcella** per evitare il sequestro dell'automobile e non sa come fare per giustificare la mancanza del denaro alla presente contessa.

Al Grand Hotel dove è scesa, **Marta Rossi** s'incontra con **Marcella**, che si è fatta lasciare lì da **Cino**, verso il quale recita ormai la parte di Contessa vero. La signora **Rossi** prende in simpatia la ragazza e le profeta. Da susseguirsi di equivoci portano alla intesa dei due giovani e alla loro felicità.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287 quale duplicato del *nulla osta*, concesso il **23 OTT 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni :

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministro. 2° *la contenzione che veniva eliminata per prima con l'attore **Arnaldo Valentini** e che la programmazione più limitata soltanto nell' **'Italia' Cento-** Roma, **Mensilunale** con esclusione delle città **Roma - Napoli - Firenze***

23 OTT 1946



Per il SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*Menni*



Parva Film

ORGANIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA  
PER IL PASSO RIDOTTO  
ROMA

1379

Roma 18 agosto 1948

On. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale per lo spettacolo  
ROMA

Si prega codesta On. Direzione Generale di voler rilasciare il "Visto di programmazione" per il film: "La contessa di Parma" - di produzione I.C.I.

Il visto si richiede per copia in formato 16 m/m., stampata integralmente su pellicola all'acetato di cellulosa (ininfiammabile).

Con osservanza.

PARVA FILM

*Parva Film*  
L'Administratore Unico

16-9-48  
militari 4 volte